

IL SUNTO RAGIONERIA

A cura di Patrizia Ruffini



14 del 10 aprile 2026

Le notizie della settimana si aprono con l'attivazione dei questionari della Corte dei conti relativi al rendiconto 2025 e al bilancio di previsione 2026/2028, che i revisori dei conti possono già compilare all'interno del portale dedicato. La scadenza per l'invio non sarà uniforme a livello nazionale, ma verrà fissata dalle singole sezioni regionali di controllo della Corte.

Parallelamente, è possibile procedere anche con l'invio del questionario sui controlli interni, adempimento obbligatorio esclusivamente per le Province e per i Comuni con più di 15.000 abitanti.

Scadenzario

Per il **dettaglio delle scadenze aggiornate** utilizzare il seguente [link](#).

Attualità di rilievo



Corte dei Conti. Enti Locali: questionario controlli interni 2025

La corte dei conti ha aperto l'applicazione tramite "QFIT", accessibile dal portale dei Servizi on line della Corte dei conti, o direttamente dall'indirizzo <https://questionari.corteconti.it/survey> per la compilazione il questionario Controlli interni 2025 per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, per le Province e le Città metropolitane.

Per facilitare la comunicazione dei dati, si potranno utilizzare i profili dell'Amministrazione previsti in FITNET (RSF e RIDC).

Il questionario scade il 30 maggio 2025.

Leggi l'[articolo](#).

Contabilità



ANCI. Stato – Città, Pella: “60 milioni per i centri estivi, risorse importanti per Comuni e famiglie”

Via libera in Conferenza Stato-Città e Autonomie locali allo schema di decreto del ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, di concerto con il MEF, che definisce per il 2026 i criteri di riparto del Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori. Il provvedimento assegna ai Comuni 60 milioni di euro per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socioeducativi e dei centri con funzione educativa e ricreativa rivolti ai minori nel periodo 1° giugno – 31 dicembre 2026.

L’Anci, con il vicepresidente Roberto Pella, ha espresso intesa sul provvedimento. “Ringraziamo la ministra per la Famiglia, Eugenia Roccella, – ha detto Pella – per aver accolto la richiesta dell’Anci di stabilizzare il fondo per i centri estivi: una misura che consente ai Comuni di programmare le attività con maggiore certezza e di garantire alle famiglie servizi stabili e di qualità”. Valutata positivamente anche l’accelerazione delle procedure: “Subito dopo l’adozione del decreto – ha concluso Pella – sarà infatti pubblicato l’avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse dei Comuni con l’obiettivo di velocizzare anche i tempi di assegnazione ed erogazione delle risorse”.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Spesa di personale: condizioni per l’esclusione dai limiti di legge delle risorse eterofinanziate

Il parere della Corte dei Conti definisce i criteri rigorosi per escludere le spese di personale dal computo dei limiti previsti dalla Legge 296/2006 (art. 1, comma 557), focalizzandosi sul principio del totale autofinanziamento.

L’esclusione dal tetto di spesa è consentita solo se l’operazione risulta finanziariamente neutra per il bilancio dell’ente. Ciò significa che i costi devono essere interamente coperti da contributi provenienti da soggetti esterni, con l’obbligo per l’amministrazione di verificare tale capienza sia in fase di bilancio preventivo che in sede di consuntivo. Resta fermo il divieto di erogare trattamenti accessori che superino i limiti ordinari stabiliti dalla normativa.

Sotto il profilo organizzativo, se i fondi esterni vengono impiegati per assumere personale estraneo all’ente, l’amministrazione deve preventivamente accertare l’assenza di analoghe professionalità interne. È inoltre tassativo il rispetto delle norme nazionali e dei contratti collettivi riguardanti il trattamento economico accessorio. Infine, viene posto un divieto assoluto di retroattività: non è possibile ricalcolare i fondi per il salario accessorio per esercizi già chiusi, anche se riferiti a progetti o interventi che hanno beneficiato di finanziamenti esterni.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Sireco Nuova funzionalità “Autorizzazione”

Nel Sistema Informativo SIRECO è disponibile una nuova funzionalità che permette di inviare alla segreteria della sezione territorialmente competente alla ricezione dei conti giudiziali, una richiesta di autorizzazione per l’abilitazione alla visualizzazione di tutte le rese trasmesse in relazione ad un

Ente o ad una Direzione Erario. Tutte le informazioni necessarie sono contenute nella nuova versione del Manuale Utente.
Leggi l'[articolo](#).

Risorse



Ministro per la Pubblica Amministrazione. Online l'Avviso pubblico Innovazione sociale e impatto delle politiche

È online l'Avviso pubblico del progetto "Innovazione sociale e impatto delle politiche. Interventi per rafforzare competenze e capacità amministrativa integrata per l'orientamento al risultato", rivolto ai Comuni capoluogo di provincia e alle Città Metropolitane, per la presentazione di candidature per il finanziamento e l'accompagnamento all'introduzione e/o consolidamento del ciclo di gestione dell'impatto.

L'iniziativa, promossa dal Dipartimento della Funzione pubblica e attuata da Formez, sostiene le amministrazioni che investono nell'innovazione sociale, favorendo lo sviluppo di competenze, strumenti e modelli organizzativi orientati ai risultati.

L'importo totale del finanziamento previsto dal presente Avviso è pari a € 10.000.000,00.

Possono candidarsi i Comuni capoluogo e le Città Metropolitane che abbiano avviato o programmato relazioni di coproduzione con soggetti privati, anche del Terzo settore, in specifici ambiti di policy (gestione del patrimonio pubblico; politiche abitative; contrasto alla dispersione scolastica; politiche giovanili; inclusione sociale; sviluppo dell'ecosistema di economia sociale; sviluppo dell'ecosistema di economia culturale e creativa; sviluppo dell'ecosistema socio-ecologico nelle città e rigenerazione urbana).

La candidatura deve essere inviata esclusivamente via PEC all'indirizzo impattopa@pec.formez.it, utilizzando la modulistica prevista.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il 23 giugno 2026 entro e non oltre le ore 18:00.

Leggi l'[articolo](#).

PNRR



Rassegna. Foti e Calderone rispondono ai sindaci: «Niente tagli sui fondi Pnrr al welfare»

Nessuna «rottura di patti né tagli improvvisi», ma solo «una sollecitazione finalizzata a consentire una puntuale ricostruzione dello stato di avanzamento delle misure». Marina Calderone e Tommaso Foti prendono carta e penna e rispondono a stretto giro all'allarme lanciato dai Comuni sul taglio ai fondi per due misure Pnrr dedicate a inclusione dei disabili e alloggi per le persone senza fissa dimora.

Ai titolari dei due ministeri, del Lavoro e del Pnrr, gli amministratori locali si erano rivolti con una lettera, firmata dal presidente dell'Anci Gaetano Manfredi, per chiedere un incontro urgente: accordato ora per l'8 aprile.

Ad accendere il «grande allarme e stupore» evocato da Manfredi sono state le lettere inviate dal Governo a molti Comuni, grandi e piccoli, con l'annuncio della «formalizzazione del decreto di

definanziamento» dei progetti giudicati in ritardo in base ai dati presenti l'11 febbraio sulla piattaforma ReGis. Ma il censimento telematico della Ragioneria generale sul Pnrr non sempre, per così dire, è aggiornato con piena puntualità dai soggetti attuatori (un sollecito sul punto era stato mandato dal ministero del Lavoro il 29 dicembre): e soprattutto, lamentano i sindaci, non può giustificare tagli di fondi, possibili solo quando viene certificato un ritardo che determina il mancato rispetto del target: perché solo in quel caso si perdono fondi nel Next Generation Eu.

Lo snodo è sensibile anche sul piano politico. Perché in gioco ci sono due interventi (960 milioni in tutto) rivolti a platee fragili come i disabili (destinatari dei «percorsi di autonomia» finanziati con 500 milioni) e i senza fissa dimora (450 milioni per gli alloggi temporanei). Proprio la «delicatezza del tema», rivendicano i due ministri, ha spinto il Governo a spostare a giugno tutte le scadenze nell'ultima rimodulazione. E sui tavoli dei tecnici si starebbe anche studiando un emendamento, da inserire in extremis nella conversione del decreto Pnrr in discussione alla Camera, per assicurare i fondi a tutti gli interventi.

Leggi l'[articolo](#).



MIM. Arredi didattici innovativi: pubblicate le graduatorie per 150 milioni per gli arredi negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia, stanziati ulteriori 30 milioni di euro

Sono state pubblicate il 7 aprile le graduatorie per arredi didattici innovativi negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni per gli interventi già oggetto di finanziamento nel «Piano per asili nido e scuole dell'infanzia» del PNRR.

Le risorse finanzieranno gli arredi in 1.778 asili nido e scuole dell'infanzia su tutto il territorio nazionale. Contestualmente, sono stati firmati anche due decreti per ulteriori 30 milioni di euro che si aggiungono ai 150 milioni già stanziati. Queste risorse aggiuntive saranno destinate allo scorrimento delle graduatorie nelle regioni del Mezzogiorno e al rimborso dei comuni, nei limiti delle risorse disponibili, che hanno già ultimato i lavori e l'acquisto degli arredi.

«Lavoriamo per garantire pari opportunità educative sin dalla prima infanzia, riducendo i divari sociali e territoriali e assicurando a ogni bambino il diritto a un'educazione di qualità» ha dichiarato il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara. «Abbiamo aumentato le risorse per supportare concretamente l'offerta educativa per i più piccoli, per ridurre le disuguaglianze e per dare un'opportunità di futuro ai nostri giovani», ha concluso il Ministro.

Leggi l'[articolo](#).

Tributi



Giustizia Tributaria. Esenzione IMU per i fabbricati collabenti

I fabbricati collabenti sono esenti da IMU solo se classificati in catasto come F2, l'attribuzione di questa categoria catastale si applica a edifici talmente degradati da non poter produrre reddito proprio, perciò vengono registrati senza rendita, esclusivamente per descriverne le caratteristiche e l'uso (art. 3, comma 2, lett. b, D.M. n. 28 del 2 gennaio 1998).

A tali conclusioni è giunta la Corte di giustizia tributaria di secondo grado della Sardegna che ha confermato la sentenza di primo grado respingendo l'appello del contribuente.

Nel caso di specie i giudici sardi hanno rilevato che il fabbricato non era iscritto in catasto come F2 e pertanto non poteva essere considerato come collabente, l'immobile inoltre era stato oggetto di demolizione e di successivo accatastamento e non era quindi privo di rendita.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Di fiscale, Canelli: “Estendere rottamazione anche ai crediti enti locali affidati Agenzia entrate”

“Il decreto fiscale interviene su norme già introdotte ma non affronta i nodi della fiscalità locale. È indispensabile riaprire con decisione il cantiere della delega fiscale, a partire dall'autonomia finanziaria degli enti locali, che oggi resta ancora incompiuta”. Così il sindaco di Novara e delegato Anci alla finanza locale, Alessandro Canelli, intervenuto in audizione davanti alle commissioni Finanze e Tesoro della Camera in merito ai decreti fiscali e carburanti.

Nel corso dell'audizione Canelli ha rimarcato le due priorità ritenute centrali dall'AnCi. La prima riguarda l'impossibilità per gli enti locali di applicare la definizione agevolata ai carichi affidati all'Agenzia delle entrate-riscossione “che crea – ha spiegato il sindaco di Novara – una ingiusta disparità tra enti e tra contribuenti anche dello stesso Comune. È necessario coinvolgere direttamente l'Agenzia e consentire anche ai Comuni di accedere alla rottamazione. La nostra proposta è semplice: estendere la rottamazione anche ai crediti degli enti locali affidati all'Agenzia, con un modello uniforme e sostenibile”.

La seconda priorità riguarda il riordino dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT). “Su questo versante – ha detto Canelli – occorre evitare distorsioni, anticipando una norma condivisa e già inserita nel decreto delegato sulla finanza locale presentato dal Governo mesi fa. Oggi alcune grandi società localizzano sedi fittizie in territori a bassa tassazione. Il gettito deve invece restare dove si svolge realmente l'attività”.

Annunciando la presentazione, nei prossimi giorni di proposte emendative al testo, il delegato Anci ha concluso ribadendo che “come Anci auspichiamo che si vada nella direzione dell'equità fiscale e della sostenibilità operativa per gli enti locali. Serve una scelta politica chiara: dare finalmente ai Comuni gli strumenti per governare davvero la propria fiscalità”.

Leggi l'[articolo](#).

Personale



Ministro per la Pubblica Amministrazione. Indagine sullo stato di attuazione della Direttiva sulla formazione: termine al 30 aprile 2026

Il Dipartimento della funzione pubblica, così come previsto dagli atti di indirizzo emanati dal Ministro per la pubblica amministrazione in materia, promuove una indagine sullo stato di attuazione della formazione nelle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, con specifico riferimento alle attività realizzate nel corso del 2025 e a quella programmate per il 2026.

Più nello specifico, l'iniziativa è finalizzata a valutare il grado di implementazione delle indicazioni tecnico-metodologiche e dei target quantitativi della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”.

I dati raccolti attraverso l'indagine, integrati con quelli di altre fonti informative, sono fondamentali per il Dipartimento della funzione pubblica e per l'intero sistema pubblico per:

a) arricchire e aggiornare la base di conoscenza in tema di formazione e sviluppo delle

competenze del personale;

b) valorizzare le attività e gli investimenti realizzati dalle amministrazioni ai fini della rendicontazione PNRR;

c) elaborare e affinare politiche e programmi di formazione nella prospettiva della loro massima aderenza con il fabbisogno espresso dalle amministrazioni e con gli obiettivi di creazione di valore pubblico.

L'indagine si conclude il **30 aprile 2026**. I dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per finalità di ricerca e analisi e diffusi in forma aggregata.

Leggi l'[articolo](#).



Corte di Cassazione. Incompatibilità tra impiego pubblico e professione forense: la mera iscrizione all'albo come condizione sufficiente

La Corte di Cassazione ha stabilito che per configurare l'incompatibilità tra pubblico impiego e professione di avvocato non è necessario l'esercizio effettivo dell'attività legale, essendo sufficiente la sola iscrizione all'albo professionale.

La decisione ribalta l'orientamento di merito che richiedeva la prova di atti professionali concreti, chiarendo che il divieto mira a prevenire potenziali conflitti di interesse e a garantire i principi costituzionali di imparzialità e buon addestramento della Pubblica Amministrazione.

Sebbene l'iscrizione integri la violazione degli obblighi comportamentali, la Suprema Corte precisa che la legittimità di un eventuale licenziamento non è automatica. È necessario infatti distinguere la sussistenza dell'incompatibilità dalla valutazione disciplinare, che deve sempre rispondere a un criterio di proporzionalità rispetto alla gravità del fatto e al contesto specifico. Per tale ragione, il caso è stato rinviato alla Corte d'Appello per una nuova valutazione sulla congruità della sanzione espulsiva irrogata al dipendente.

Leggi l'[articolo](#).



ARAN. Ultimi orientamenti applicativi in materia di distacchi sindacali

L'ARAN ha pubblicato gli ultimi orientamenti applicativi in materia di diritti e prerogative sindacali, distacchi sindacali, dirigente sindacale, permessi retribuiti e malattia per infortuni sul lavoro.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Esclusione degli incentivi tecnici per gli affidamenti a società in house

Il parere della Corte dei Conti chiarisce che gli incentivi per le funzioni tecniche, disciplinati dall'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023, non possono essere erogati nel caso di affidamenti diretti a società in house.

La motivazione risiede nella natura stessa del rapporto tra l'amministrazione appaltante e la propria società controllata. Poiché l'ente esercita sulla società *in house* un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi interni, viene meno il requisito della "terzietà" tra i due soggetti. In sostanza, mancando una reale distinzione intersoggettiva, l'affidamento non è considerato un

appalto in senso stretto verso un soggetto terzo, rendendo quindi inapplicabile il sistema incentivante previsto per le procedure di affidamento ordinario.
Leggi l'[articolo](#).

Partecipate e servizi pubblici locali



Corte dei Conti. Locazioni e fondazioni: quando la riduzione del canone non è contributo pubblico

La Corte dei Conti ha chiarito che alcune operazioni di rinegoziazione dei rapporti tra pubbliche amministrazioni e fondazioni partecipate non integrano la fattispecie di contribuzione pubblica, con importanti riflessi normativi.

Nello specifico, la riduzione del canone di locazione per un immobile pubblico, giustificata dall'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria a carico della fondazione conduttrice, non è considerata un contributo indiretto. Tale distinzione è fondamentale poiché esclude l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, che impone la gratuità degli incarichi negli organi collegiali per gli enti che ricevono contributi pubblici.

Allo stesso modo, la modifica di una convenzione esistente per permettere alla fondazione di realizzare interventi di efficientamento energetico sulla proprietà pubblica — ottenendo in cambio una proroga della concessione e una rideterminazione del canone — non costituisce una forma di finanziamento a carico delle finanze pubbliche. In entrambi i casi, l'operazione viene configurata come un riequilibrio contrattuale basato su prestazioni sinallagmatiche (lavori in cambio di sconti o proroghe) e non come un trasferimento di risorse a fondo perduto.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Partecipazioni delle pa: al via censimento e rilevazione della revisione periodica per l'anno 2024

La Corte dei conti comunica che a partire dal **10 marzo e fino al 19 giugno 2026** resterà attivo l'applicativo "Partecipazioni" per l'acquisizione dei provvedimenti di "**revisione periodica**" delle **partecipazioni societarie** (art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – TUSP) e del "**censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti**" (art. 17, commi 3 e 4, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114) riferiti alla data del 31/12/2024.

Le amministrazioni pubbliche, indicate all'art. 2 del d.lgs. n. 175 del 2016, devono comunicare attraverso accesso al **nuovo Portale dei servizi del Dipartimento del Tesoro e dell'Economia** <https://portaleservizi.mef.gov.it>.

- i dati relativi al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2024, il cui termine di adozione è fissato al 31/12/2025, nonché quelli concernenti la relazione, approvata entro il 31/12/2025, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione (art. 20, commi 1, 2 e 4, del TUSP);
- le informazioni sulle partecipazioni detenute al 31/12/2024 in società e in soggetti di forma non societaria e sui rappresentanti in organi di governo di società e altri organismi (art. 17, commi 3 e 4, d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014).

Si ricorda l'**obbligatorietà della comunicazione** dei richiamati adempimenti, **da inoltrare**, alla

Struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio di cui all'art. 15 del TUSP, **esclusivamente attraverso l'applicativo "Partecipazioni"**. Gli enti, **anche in assenza di elementi**, devono trasmettere **la dichiarazione attestante la non detenzione di partecipazioni in società**.

Sul portale sono disponibili le istruzioni per la compilazione e il manuale operativo, elaborati dal MEF d'intesa con la Corte dei conti.

Si precisa, altresì, che le amministrazioni pubbliche dovranno, comunque, **trasmettere, ai sensi dell'art. 20, co. 3 del TUSP, alla competente Sezione di controllo**, i provvedimenti di revisione periodica delle partecipazioni societarie al 31/12/2024 secondo le modalità di seguito descritte:

– le amministrazioni accreditate sull'applicativo Con.Te (Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni) devono trasmettere i provvedimenti esclusivamente tramite le funzionalità dello stesso applicativo, già utilizzate per la trasmissione dei documenti istruttori;

– le amministrazioni e gli enti non accreditati sull'applicativo Con.Te (camere di commercio, università, unioni di comuni, comunità montane, consorzi, ecc.) devono trasmettere i provvedimenti attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo intestato alla Sezione di controllo territorialmente competente, reperibile sul sito istituzionale della Corte dei conti, o altra modalità concordata con la Sezione;

– gli enti sottoposti al controllo della Sezione controllo enti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, devono trasmettere i provvedimenti attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: sezione.controllo.ent@corteconticert.it;

– le amministrazioni dello Stato e gli enti nazionali sottoposti al controllo delle Sezioni riunite in sede di controllo devono trasmettere i provvedimenti attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: sezioni.riunite.in.sede.di.controllo@corteconticert.it;

– gli ordini e i consigli professionali territoriali possono procedere al solo inserimento dei provvedimenti e dei dati sopra indicati nel Portale Partecipazioni del Tesoro, salvo eventuali successive istanze istruttorie da parte delle Sezioni riunite in sede di controllo.

Per ulteriori informazioni: <https://portaleservizi.mef.gov.it>.

Leggi l'[articolo](#).

Revisione



Corte dei Conti. Revisori dei conti: aggiornamento profili GET – Accorpamento Terzo Certificatore

Con il nuovo rilascio di GET, da venerdì 10 aprile p.v., la figura del Terzo Certificatore verrà inglobata nel profilo PC, che sarà pertanto ridenominato in:

PC – Presidente Collegio / Revisore Unico / Terzo Certificatore

A seguito di questa modifica:

Tutti gli utenti attualmente abilitati con il profilo TC saranno disabilitati.

Gli stessi, qualora non dispongano già del profilo di PC, dovranno richiedere nuovamente l'abilitazione selezionando il nuovo profilo PC.

Si invitano le Sezioni regionali di controllo a:

Verificare gli utenti attivi con il profilo TC.

Contattarli, se necessario, per far presentare la richiesta di abilitazione con il nuovo profilo PC.

Il profilo TC, per lo storico, resterà visibile nella sezione de "I miei profili" con la card del profilo disabilitato e nell'export dell'Excel dei profili.

Leggi l'[articolo](#).



Corte dei Conti. Revisori enti locali – questionario preventivo 2026 e rendiconto 2025

La corte dei conti ha informato che tramite il servizio “QFIT”, accessibile dal portale dei Servizi on line della Corte dei conti, o direttamente dall’indirizzo <https://questionari.corteconti.it/survey> , è disponibile alla compilazione il Questionario Preventivo 2026-2028 e il Questionario Rendiconto 2025 dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane.

La scadenza è assegnata a livello regionale da ogni sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Leggi l'[articolo](#).

Contenuto extra



ANCI. Dal 31 marzo i cittadini possono ottenere on-line certificati ed estratti di Stato Civile dall’ANPR

L’ANPR ha reso disponibile il servizio che consente ai cittadini di ottenere, per se stessi e per i figli minori inseriti nella medesima famiglia anagrafica, i certificati di stato civile di nascita, matrimonio o unione civile, nonché il servizio che consente la richiesta per via telematica di estratti per riassunto o per copia integrale degli atti di nascita, matrimonio o unione civile riferibili agli atti formati in modalità digitale nei Comuni che hanno aderito all’Archivio Nazionale dei Registri informatizzati dello Stato Civile -ANSC.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell’Interno. Gestione e divulgazione ai consiglieri comunali di segnalazione anonima: procedura operativa proposta dall’ente

Il Ministero dell’Interno chiarisce che i consiglieri comunali hanno diritto di accedere a una segnalazione (anche se ritenuta anonima o falsa) qualora siano i destinatari dello scritto e l’atto sia utile all’espletamento del loro mandato di controllo politico-amministrativo (ex art. 43 TUEL). Tuttavia, tale diritto non è assoluto: per garantire un equilibrato bilanciamento con la riservatezza dei soggetti citati, l’ente deve consentire l’accesso previa “mascheratura” dei dati personali di terzi coinvolti, fermo restando l’obbligo del segreto d’ufficio in capo al consigliere.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell’Interno. Amministrative 2026: adempimenti preparatori del procedimento elettorale

La Circolare n. 38 dell’8 aprile 2026 del Ministero dell’Interno definisce le linee guida operative per le prossime elezioni amministrative, fissando le date delle votazioni per domenica 24 e lunedì 25 maggio 2026, con gli eventuali ballottaggi previsti per il 7 e 8 giugno 2026.

Leggi l'[articolo](#).



Ministero dell'Interno. Amministrative 2026: elenco enti al voto – Primo semestre

Publicato l'elenco aggiornato dei comuni delle Regioni a statuto ordinario e speciale interessati alle consultazioni elettorali amministrative nel primo semestre 2026.

Leggi l'[articolo](#).



ANCI. Messa a norma antincendio: decreto ministero interno scadenze e modalità per adeguamento

E' stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'8 aprile 2026 il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 marzo 2026, recante "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per gli edifici scolastici ed i locali adibiti a scuola".

Leggi l'[articolo](#).

SUNTO RAGIONERIA	Rivista edita da Libram S.r.l. (Mira Editore)
Direzione	Patrizia Ruffini
Registrazione	Tribunale di Ancona n. 2197/2017
Info e Abbonamenti	071 9206834 • elisa.biekar@libram.it • www.libram.it